

CIRCOLARE OTTOBRE 2014

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

Nel disegno di legge di Stabilità 2015 è contenuta un'ulteriore proroga della rivalutazione di terreni e partecipazioni (disciplinata dall'art. 2, comma 2, del dl 282 del 2002), che interessa i soggetti che possiedono i beni alla data del 1° gennaio 2015. Entro il 30 giugno 2015 dovrà essere presentata la perizia giurata del professionista e versata la prima o unica rata dell'imposta sostitutiva. L'istituto si applica ai terreni sia agricoli che edificabili, nonché alle partecipazioni in società di qualsiasi tipo, escluse quelle quotate; si tenga presente che rilevano i valori di mercato alla data del 1° gennaio 2015.

VARIAZIONE LIBRETTO CIRCOLAZIONE

L'obbligo di comunicare alla Motorizzazione e di far annotare sul libretto di circolazione il nome di chi utilizza un veicolo del quale non è intestatario per periodi superiori a 30 giorni avrà ricadute pratiche inferiori agli allarmismi che stanno emergendo in questi ultimi giorni tra famiglie, professionisti e imprenditori. Non solo perché gli obblighi non riguardano le situazioni già in essere, ma anche in ragione delle indicazioni contenute nell'ultima circolare della Motorizzazione. L'obbligo sorge nei casi in cui un soggetto circola abitualmente con un veicolo che non risulta intestato a lui e ha stipulato con l'intestatario un contratto di comodato (scritto o verbale). Quindi, restano fuori dall'ambito di applicazione della norma tutti i casi comuni di prestito o di uso condiviso che si possono verificare comunemente in famiglia, tra amici o in azienda. Visto che il comodato è un contratto a titolo gratuito, sono esclusi anche i veicoli aziendali dati in fringe benefit.

DICHIARAZIONE PRECOMPILATA

Il Consiglio dei Ministri ha approvato nei giorni scorsi il decreto legislativo in materia di semplificazioni che introduce, tra l'altro, la dichiarazione precompilata a decorrere dal 2015. Entro il 15 aprile del prossimo anno, pertanto, l'Agenzia delle Entrate renderà disponibili ai contribuenti i modelli precompilati sulla base dei dati disponibili nelle banche dati dell'Anagrafe tributaria, di quelli desumibili dalle certificazioni rilasciate dai sostituti d'imposta nonché di quelli comunicati da soggetti terzi (come ad esempio enti previdenziali, banche ed assicurazioni). Il contribuente potrà accettare il modello "proposto" dall'Amministrazione oppure apportarvi modifiche. Dal 2016, la dichiarazione conterrà anche i dati relativi alle spese mediche e sanitarie per le quali spettano le deduzioni e le detrazioni previste per legge.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Studio Sembenotti